



# Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

---oOo---

## DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 23 del 15/10/2015

**Oggetto:** Processo di riforma del sistema camerale – Approvazione ordine del giorno per la salvaguardia dell'autonomia della Camera di Commercio di Nuoro.

L'anno **duemila quindici** addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **15:12** nella solita sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco ed in seguito ad avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati in tempo ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima** convocazione.

Presiede l'adunanza il Signor Sindaco Sebastiano Casula.

All'appello nominale risultano presenti:

COGNOME	NOME	P	A	COGNOME	NOME	P	A
CASULA	Sebastiano	*		GIORGI	Marco	*	
				MAROTTO	Matteo	*	
ARANGINO	Giulio	*		MELIS	Fiorenzo		*
BRODU	Maria Pasqualina	*		ONANO	Milena	*	
CADAU	Maurizio	*		ONANO	Massimo	*	
CARDIA	Valeria	*		SERRA	Ansio	*	
Totale presenti		<b>10</b>		Totale assenti		<b>1</b>	

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Piera Pisano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la legalità della seduta in ragione del numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperti i lavori per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

-CHE è stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

-CHE ai sensi dell’art. 10 della suddetta legge n. 124/2015 il Governo è delegato ad adottare un decreto legislativo per la riforma dell’organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche mediante la modifica della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, e il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia, nel rispetto dei principi e criteri direttivi ivi indicati nel medesimo articolo;

-CHE, tra i principi e criteri direttivi suddetti, il comma 1 lett. b) del predetto art. 10 prevede la “ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero dalle attuali 105 a non più di 60 mediante accorpamento di due o più camere di commercio; possibilità di mantenere la singola camera di commercio non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese, .... ; previsione, fermo restando il predetto limite massimo di circoscrizioni territoriali, dei presupposti per l’eventuale mantenimento delle camere di commercio nelle province montane di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e, anche in deroga alle soglie dimensionali minime, nei territori montani delle regioni insulari privi di adeguate infrastrutture e collegamenti pubblici stradali e ferroviari; ...”

-CHE il quadro normativo che si sta delineando rende possibile il rischio di accorpamento della Camera di Commercio di Nuoro per il raggiungimento della soglia dimensionale minima di 75.000 impresa;

-CHE ove si verificasse la prospettiva dell’accorpamento, si assisterebbe a un ulteriore depauperamento del territorio di riferimento caratterizzato da un forte spopolamento, da un basso livello di sviluppo e da una scarsa infrastrutturazione, che sarebbe privato di un fondamentale elemento di sostegno e di coordinamento per il sistema delle imprese, di tutela dei consumatori, di collaborazione istituzionale con enti locali, di promozione del territorio, in quanto tra l’altro la Camera di Commercio di Nuoro, oltre alla efficiente gestione del Registro delle Imprese,:

-può vantare parametri di eccellenza sotto il profilo della gestione economico-finanziaria e del contenimento della spesa;

-è da anni impegnata nel destinare al sistema delle imprese e al territorio una cospicua parte delle proprie risorse finanziarie per incentivare la creazione di nuova imprenditorialità, per il sostegno delle imprese esistenti anche stimolando la creazione di aggregazioni quali i contratti di rete o i consorzi, per lo sviluppo del territorio e della sua economia attraverso percorsi di marketing territoriale (“Autunno in Barbagia”, “Primavera nel Marghine, in Ogliastra e in Baronia”) che coinvolgono più di 40 comuni della propria circoscrizione, per la formazione degli operatori economici nei settori vitivinicolo, olivicolo, lattiero caseario, ad iniziative di promozione e internazionalizzazione;

-si occupa con dedizione ed efficacia della regolazione del mercato a tutela delle imprese produttrici (è Autorità Pubblica di Controllo designata dal MIPA per il controllo dei vini a D.O. e I.G., per vini Cannonau e Vermentino di Sardegna) e dei consumatori, grazie alla collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza nella

lotta alla contraffazione di prodotti, è Organismo di Mediazione Civile e Commerciale accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia;

RAVVISATA la necessità di denunciare gli effetti negativi derivanti dall'eventuale accorpamento della Camera di Commercio di Nuoro e di sollecitare il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna affinché, per le ragioni sopra evidenziate, il processo di riorganizzazione del sistema camerale possa salvaguardarne l'autonomia e la presenza;

Con votazione unanime favorevole, resa in modo palese, su 10 presenti e votanti,

### DELIBERA

1. di sollecitare, per la ragioni di cui in narrativa, il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna affinché la riorganizzazione del sistema camerale italiano preveda la salvaguardia dell'autonomia della Camera di Commercio I.A.A. Nuoro in applicazione del principio di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
2. di trasmettere copia della presente al MISE e alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna per l'opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(D.<sup>ssa</sup> Piera Pisano)

IL SINDACO

(Sebastiano Casula)

---

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

**SI ATTESTA** che la presente deliberazione, in data odierna, è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale addì, **21.10.2015**

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE

(Istr. Amm.vo Agostino ONANO)